

Anno XIII° - Numero 1/49 dell'8 febbraio 2017



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

SPECIALE

*IL PROGRAMMA DI LAVORO
DELLA COMMISSIONE PER IL 2017*

SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	p. 4
<i>1. Il Programma di lavoro della Commissione per il 2017 [Fiche informativa 8.2.2017]..</i>	<i>p.6</i>
<i>2. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final del 25.10.2016].....</i>	<i>p. 20</i>
<i>3. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final ANNEX 1 del 25.10.2016].....</i>	<i>p. xx</i>
<i>4. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final ANNEX 2 del 25.10.2016].....</i>	<i>p. xx</i>
<i>5. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final ANNEX 3 del 25.10.2016]</i>	<i>p. xx</i>
<i>6. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della</i>	

Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final ANNEX 4 del 25.10.2016]..... p. xx

7. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2017. [COM(2016) 710 final ANNEX 5 del 25.10.2016]..... p. xx

PRESENTAZIONE

Il programma di lavoro annuale della Commissione coniuga le linee strategiche e le priorità pluriennali della Commissione con gli obiettivi specifici di breve periodo, formulando un programma operativo fatto di decisioni da adottare nel corso dell'esercizio.

In questa ottica, esso costituisce un valido strumento di conoscenza a supporto della presa di decisioni a livello di ciascun Stato membro.

In ambito regionale, poi, può contribuire ad orientare l'attuazione delle politiche di pertinenza, collocandole in un quadro di contesto coerente ed accrescendone - per ciò stesso - la complementarietà e l'efficacia.

Al Programma di lavoro della Commissione dedichiamo uno Speciale di approfondimento.

In esso troverete il testo ufficiale dei principali documenti di riferimento, oltre ad una scheda tecnica esplicativa dei singoli interventi.

Con il nuovo contributo la Regione Abruzzo si propone di fornire un compendio agile delle

nuove direttrici strategiche e programmatiche, con occhio particolarmente orientato alla partecipazione regionale.

Le iniziative programmate vengono distinte per tipologia e raggruppate per materia, in modo da poterne tenere adeguatamente conto anche nella disamina puntuale che verrà poi espletata dal Consiglio regionale e dai diversi settori della Giunta, per quanto di rispettiva pertinenza.

Il nostro ufficio di Bruxelles rimane a disposizione di tutti gli interlocutori istituzionali per approfondire ulteriormente i temi e le iniziative segnalate.

Il Presidente

Dott. Luciano D'ALFONSO

	<p style="text-align: center;">DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA</p> <p style="text-align: center;"><i>ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'UNIONE EUROPEA - BRUXELLES</i></p> <p style="text-align: center;">FICHE INFORMATIVA</p>	<p style="text-align: center;">8.2.2017</p>
---	--	--

IL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PER IL 2017

I. *PREMESSA*

Il regolamento interno della Commissione prevede che per ciascun anno venga adottato un **programma di lavoro** che enunci le **priorità di intervento** nei diversi ambiti di competenza.

Questo documento traduce la **strategia annuale** in **obiettivi politici specifici**, oltre che in un programma operativo di **decisioni da adottare**. In questa ottica, essa espone le **priorità politiche** fondamentali ed individua le **iniziative legislative, esecutive** e gli **altri atti** che la Commissione si propone di adottare.

La programmazione di dettaglio e la verifica intermedia del lavoro svolto assumono di volta in volta le forme più particolareggiate di una “**tabella di marcia**”, ovvero di una “**relazione di esecuzione**”. In quest'ultimo caso si tratta di documenti di lavoro aggiornati periodicamente, di cui vengono diffuse esclusivamente versioni in lingua originale (in inglese e/o in francese).

Ogni iniziativa, inoltre, viene accompagnata da una **valutazione degli impatti** attesi.

II. *IL PROGRAMMA 2017*

Questo è il **terzo** programma di lavoro presentato dalla Commissione Juncker, il primo a essere adottato dopo la consultazione con il Parlamento europeo e il Consiglio prevista dall'accordo interistituzionale “**Legiferare meglio**” firmato il 13 aprile 2016, che integra il dialogo strutturato con il Parlamento europeo a norma dell'accordo quadro.

Durante il precedente mandato, dal 2009 al 2014, la Commissione ha proposto in media 130 nuove iniziative in ogni programma di lavoro annuale. La Commissione Juncker ha adottato un approccio diverso. Nel 2015, nel suo primo programma di lavoro, ne ha presentate solo 23, e così è stato anche nel 2016. Il programma di lavoro del 2017 contiene **21 iniziative fondamentali** che riflettono la priorità di quest'anno: raggiungere un accordo sulle proposte già in discussione dagli anni precedenti e attuarle.

Nelle prossime settimane la Commissione collaborerà con il Parlamento europeo e il Consiglio per il raggiungimento di un accordo tra i tre presidenti su una dichiarazione comune che esponga gli obiettivi generali e le priorità per il 2017 e che individui le proposte che meritano di essere trattate in via prioritaria nell'iter legislativo.

Il programma di lavoro della Commissione consiste in **una** comunicazione politica e **cinque** allegati:

- l'**allegato I** comprende le iniziative fondamentali che saranno presentate nell'anno a venire e che sono incentrate su azioni concrete volte a realizzare le dieci priorità politiche della Commissione Juncker tra cui anche le proposte REFIT che vanno in questo senso;
- l'**allegato II** contiene altre iniziative REFIT fondamentali in cui saranno proposte normative aggiornate e migliorate nel corso del prossimo anno;
- l'**allegato III** elenca i dossier legislativi prioritari in sospeso per i quali la Commissione chiede ai colegislatori del Parlamento europeo e del Consiglio di adottare rapidamente provvedimenti per ottenere risultati concreti a favore dei cittadini;
- l'**allegato IV** elenca le proposte pendenti che si intendono ritirare;
- l'**allegato V** contiene un elenco della legislazione vigente che la Commissione intende abrogare.

L'agenda della Commissione da qui alla fine del 2017 affonda le radici nel discorso del Presidente sullo stato dell'Unione pronunciato il 14 settembre 2016 nell'intento di rispecchiare le aspettative dei cittadini europei, del Parlamento europeo, del Consiglio, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni. In linea di massima, la Commissione continua a strutturare il suo lavoro intorno agli orientamenti politici del Presidente Juncker del luglio 2014.

Inoltre, il programma di lavoro di quest'anno è in linea con le priorità individuate a Bratislava dai 27 capi di Stato o di governo dell'UE e prevede proposte concrete che contribuiranno alla visione a lungo termine dell'Unione in vista della ricorrenza del **60° anniversario** della firma dei trattati di Roma nel marzo 2017.

Oltre alle **21 iniziative principali**, sono incluse nel programma di lavoro anche **18 nuove proposte REFIT** con le quali la Commissione propone di aggiornare e migliorare la normativa vigente in modo

che continui a conseguire i suoi obiettivi in modo efficace e senza oneri indebiti, ad esempio migliori l'informazione e riduca i costi associati ai pagamenti transfrontalieri, in particolare da e per gli Stati membri non partecipanti alla zona euro, o migliori il funzionamento e l'utilizzo del sistema d'informazione Schengen nella gestione delle frontiere. Si tenga tuttavia presente che le azioni **REFIT** direttamente connesse alle iniziative fondamentali, come il riesame della normativa sulla protezione dei dati online e sull'applicazione della normativa ambientale, sono inserite nell'allegato I del programma di lavoro.

REFIT è il programma della Commissione europea per controllare l'adeguatezza e l'efficacia della regolamentazione il cui obiettivo è riesaminare la normativa dell'UE in vigore per garantire che continui a essere adatta allo scopo e dia i risultati auspicati. REFIT intende mantenere il corpus giuridico dell'UE snello e funzionante, eliminare gli oneri superflui e adeguare la normativa vigente senza compromettere gli ambiziosi obiettivi politici dell'Unione.

Per garantire la centralità dei risultati, completano il quadro **34 proposte prioritarie**, presentate nell'arco degli ultimi **due anni** ma **attualmente in sospeso**, sul presupposto che la rapida adozione da parte del Parlamento e del Consiglio risulti particolarmente auspicabile.

II.1. ELENCO DELLE NUOVE PROPOSTE

Nei paragrafi seguenti passiamo in rassegna l'elenco analitico delle nuove proposte, suddivise in iniziative principali e REFIT.

II.1.1. INIZIATIVE PRINCIPALI

<i>TEMATICA</i>	<i>OGGETTO ED OBIETTIVI</i>
AFFARI GENERALI, FINANZIARI E PROGRAMMAZIONE	<p><u>Quadro finanziario post 2020</u> - Una proposta globale per il prossimo quadro finanziario pluriennale, in particolare in materia di risorse proprie (di carattere legislativo e non legislativo; articolo 312 del TFUE).</p> <p><u>La forza dell'Unione fondata su una solida UEM</u></p> <p>- Il Libro bianco sul futuro dell'Europa (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) che illustra le tappe per riformare l'UE a 27 Stati membri 60 anni dopo i trattati di Roma, comprenderà anche il futuro dell'UEM in preparazione della fase 2 di approfondimento</p>

	<p>dell'UEM nel nuovo contesto politico e democratico (sono previste una revisione del patto di stabilità e crescita incentrata sulla stabilità e misure per conformarsi all'articolo 16 del trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'UEM (per integrare il contenuto del trattato nel quadro giuridico dell'UE). L'iniziativa comprenderà anche un esame del sistema europeo di vigilanza finanziaria (ESFS), al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza della vigilanza a livello macro e microprudenziale.</p>
<p>MERCATO UNICO, IMPRESE, SVILUPPO E COMPETITIVITA'</p>	<p><u>Attuazione del piano d'azione per l'economia circolare</u> - L'iniziativa consta di una strategia per l'utilizzo, il riutilizzo e il riciclaggio delle materie plastiche (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017); misure riguardanti l'acqua, ossia: una proposta di regolamento che stabilisce i requisiti qualitativi minimi per le acque riutilizzate (con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 2° trimestre 2017); una revisione REFIT della direttiva sull'acqua potabile (con una valutazione dell'impatto; articolo 192, paragrafo 1, del TFUE; 4° trimestre 2017); un'iniziativa volta ad eliminare gli ostacoli giuridici, tecnici o pratici a livello di interfaccia della normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017), nonché un quadro di monitoraggio dell'economia circolare (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2017).</p> <p><u>Attuazione della strategia per il mercato unico</u> - Tra gli obiettivi figurano: una revisione REFIT della normativa in materia di merci (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 43, 114 e 207 del TFUE; 2° trimestre 2017), un'iniziativa in materia di diritto societario per agevolare l'uso delle tecnologie digitali nel corso del ciclo di vita di un'impresa e le fusioni e scissioni transfrontaliere (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 3° e 4° trimestre 2017), un'iniziativa sulle valutazioni coordinate delle tecnologie sanitarie (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; 4° trimestre 2017), nonché provvedimenti per una migliore esecuzione</p>

	<p>delle norme del mercato unico nell'ambito di un più ampio pacchetto di misure di attuazione, che comprende delle proposte per uno sportello digitale unico (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2017) e uno strumento di informazione sul mercato unico (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 1° trimestre 2017), il potenziamento di SOLVIT (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) e il conferimento di maggiori poteri alle autorità nazionali garanti della concorrenza per renderle più efficaci nell'applicazione delle norme (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017).</p> <p><u>Tassazione più equa delle imprese</u> - L'iniziativa comprende l'attuazione del piano d'azione in materia di IVA mediante proposte REFIT relative a un sistema dell'IVA definitivo e alle aliquote IVA (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 113 del TFUE; 3° trimestre 2017), una migliore cooperazione amministrativa e un pacchetto di semplificazione per ridurre gli oneri per le imprese e le amministrazioni fiscali (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 113 del TFUE; 4° trimestre 2017), la proposta di un elenco dell'UE delle giurisdizioni di paesi terzi che non rispettano le norme di buona governance fiscale (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2017) e l'attuazione nella legislazione dell'Unione dell'accordo internazionale sull'erosione della base imponibile e sul trasferimento degli utili (BEPS) (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017).</p> <p><u>Attuazione del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali</u> - Un esame intermedio (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2017) farà il punto circa i progressi compiuti nell'attuazione dell'Unione dei mercati dei capitali e individuerà possibili misure supplementari necessarie per migliorare il finanziamento dell'economia. Le nuove misure comprenderanno un quadro per prodotti pensionistici individuali dell'UE (di carattere legislativo e non legislativo, con una</p>
--	--

	<p>valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 2° trimestre 2017), una revisione REFIT del regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR) (con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2017), un piano d'azione in materia di servizi finanziari al dettaglio (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) e ulteriori atti delegati intesi a facilitare il finanziamento delle società operanti nel settore delle infrastrutture da parte di investitori istituzionali (con una valutazione dell'impatto; 4° trimestre 2016).</p> <p><u>Attuazione della strategia "Commercio per tutti"</u></p> <p>- Parallelamente al proseguimento e al completamento dei negoziati bilaterali (ad esempio con il Giappone) e all'apertura di nuovi negoziati per gli accordi di libero scambio con l'Australia (con una valutazione dell'impatto; 1° trimestre 2017), il Cile (con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017) e la Nuova Zelanda (con una valutazione dell'impatto; 1° trimestre 2017), l'iniziativa prevede un ulteriore rafforzamento degli strumenti di difesa commerciale dell'UE con una proposta di modifica della normativa antidumping dell'UE (con una valutazione dell'impatto; 4° trimestre 2016), in linea con la comunicazione della Commissione del 18 ottobre 2016.</p> <p><u>Un approccio più strategico all'applicazione del diritto dell'UE</u> - Misure volte a intensificare gli sforzi per l'applicazione, l'attuazione e l'esecuzione del diritto dell'Unione (a carattere non legislativo; 4° trimestre 2016), in linea con le priorità della Commissione; proposte concrete per assicurare una migliore esecuzione delle regole del mercato unico (si veda sopra, punto 6), nonché iniziative REFIT intese a garantire una corretta attuazione ed esecuzione della normativa ambientale, compresa l'iniziativa volta ad assicurare la conformità alla legislazione ambientale (a carattere non legislativo; 3° trimestre 2017), l'accesso alla giustizia (a carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) e il monitoraggio, la trasparenza e la comunicazione (a carattere legislativo e non legislativo; 2° trimestre 2017).</p>
<p>RETI, SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE E TRASPORTI</p>	<p><u>Attuazione della strategia spaziale per l'Europa</u> - Proposte legislative sui servizi di</p>

	<p>comunicazione satellitare statale (con una valutazione dell'impatto; articolo 189 del TFUE; 4° trimestre 2017) e misure per facilitare la commercializzazione di servizi e dati spaziali (di carattere legislativo e non legislativo).</p> <p><u>Pacchetto sulla protezione dei dati</u> - Il pacchetto (1° trimestre 2017) comprenderà un allineamento delle norme in materia di protezione dei dati personali elaborati dalle istituzioni dell'UE alle nuove norme generali in materia di protezione dei dati (di carattere legislativo; articolo 16 del TFUE), una revisione REFIT della direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche (con una valutazione dell'impatto; articoli 114 e 16 del TFUE), nonché un quadro per le decisioni di adeguatezza relative agli scambi di dati personali con i paesi terzi.</p> <p><u>Pacchetto sulla protezione dei dati</u> - Il pacchetto (1° trimestre 2017) comprenderà un allineamento delle norme in materia di protezione dei dati personali elaborati dalle istituzioni dell'UE alle nuove norme generali in materia di protezione dei dati (di carattere legislativo; articolo 16 del TFUE), una revisione REFIT della direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche (con una valutazione dell'impatto; articoli 114 e 16 del TFUE), nonché un quadro per le decisioni di adeguatezza relative agli scambi di dati personali con i paesi terzi.</p>
<p>GIOVANI, ISTRUZIONE, AFFARI SOCIALI, LAVORO ED OCCUPAZIONE</p>	<p><u>Iniziativa per i giovani</u> - L'iniziativa comprende una proposta relativa all'istituzione di un corpo europeo di solidarietà (di carattere legislativo e non legislativo) e misure prioritarie per attuare gli aspetti dell'agenda per le competenze riguardanti i giovani, in particolare un quadro di qualità per i tirocini di apprendistato e una proposta relativa a una maggiore mobilità per gli apprendisti (di carattere legislativo); la modernizzazione dell'istruzione scolastica e superiore (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2017) e una proposta per migliorare la rilevazione dei risultati per i laureati, ma anche per i giovani che hanno seguito una formazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2017).</p>

	<p><u>Pilastro europeo dei diritti sociali</u> - A seguito della consultazione pubblica, l'iniziativa illustrerà la sua proposta riguardante un pilastro dei diritti sociali (1° trimestre 2017) e presenterà le iniziative correlate, quali le iniziative per affrontare le problematiche legate alla conciliazione tra vita professionale e vita privata per le famiglie che lavorano (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 153 e 157 del TFUE), le iniziative sull'accesso alla protezione sociale (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 153 e 292 del TFUE) e l'attuazione della direttiva sull'orario di lavoro (di carattere non legislativo), nonché una revisione REFIT della direttiva sulla dichiarazione scritta che impone al datore di lavoro l'obbligo di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 153, paragrafo 1, lettera b), e articolo 154 del TFUE).</p>
<p>ENERGIA, RISORSE, AMBIENTE</p>	<p><u>Attuazione della strategia dell'Unione dell'energia: spostamenti e mobilità a basse emissioni</u> - Revisioni REFIT di vari atti legislativi fondamentali ripresi dal piano d'azione per la mobilità a basse emissioni: strategie per il periodo successivo al 2020 in materia di autoveicoli e furgoni, autocarri, autobus e pullman (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017); la direttiva "veicoli puliti" (con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 2° trimestre 2017) e le direttive sull'eurobollo e sul servizio europeo di telepedaggio (EETS) (con una valutazione dell'impatto; articolo 91 del TFUE; 2° trimestre 2017). Questa iniziativa comprende l'attuazione dell'accordo internazionale sulle emissioni degli aeromobili (ICAO) (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 1° trimestre 2017).</p>
<p>AFFARI INTERNI, LIBERTA', GIUSTIZIA E SICUREZZA, CITTADINANZA</p>	<p><u>Progressi verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza</u> - Attuazione dell'agenda dell'Unione per la sicurezza e del piano d'azione per la lotta al finanziamento del terrorismo, con proposte volte ad armonizzare i reati di</p>

	<p>riciclaggio e le relative sanzioni (di carattere legislativo; articolo 83 del TFUE; 4° trimestre 2016), a rafforzare il riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca dei proventi di reato (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 82 del TFUE; 4° trimestre 2016) e a lottare contro i movimenti illeciti di denaro contante (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 33 e 114 del TFUE; 4° trimestre 2016) e contro il commercio illegale di beni culturali (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 207 del TFUE; 4° trimestre 2016). Questa iniziativa comprende anche una proposta relativa a un sistema dell'UE di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) a carattere legislativo; articolo 77, paragrafo 2, lettere b) e d), del TFUE; 4° trimestre 2016) e il seguito dei lavori del gruppo ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità.</p> <p><u>Modernizzazione delle procedure di comitatologia</u> - Proposte per allineare le norme di diritto derivato alle disposizioni aggiornate del trattato (a carattere legislativo; 1° trimestre 2017) e valutazione della legittimità democratica delle procedure vigenti per l'adozione di atti delegati e di esecuzione (a carattere non legislativo; 1° trimestre 2017).</p>
<p>MIGRAZIONI E AFFARI ESTERI</p>	<p><u>Attuazione dell'agenda europea sulla migrazione</u> - Esame intermedio dell'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione, che consolida i diversi assi di intervento e stila un bilancio orizzontale, includendo l'attuazione del nuovo quadro di partenariato in materia di migrazione con i paesi terzi.</p> <p><u>Attuazione del piano d'azione europeo in materia di difesa</u> - Comprende la proposta di un Fondo europeo per la difesa e misure volte a migliorare l'uso e l'efficacia delle norme in materia di appalti pubblici (a carattere legislativo e non legislativo).</p> <p><u>Attuazione della strategia globale dell'UE</u> - Comprende, in particolare, gli sforzi per promuovere la resilienza degli Stati, dell'economia, del clima, dell'ambiente e delle società nei paesi terzi, in particolare nei paesi vicini dell'UE e nelle regioni circostanti più</p>

	<p>ampie (a carattere non legislativo).</p> <p><u>Strategia dell'UE per la Siria</u> - La strategia definirà il modo in cui l'UE può contribuire alla ricostruzione di una nazione siriana pacifica e stabile e di una società civile pluralista e tollerante in Siria (a carattere non legislativo; 1° trimestre 2017).</p> <p><u>Partenariato Africa-UE: un nuovo slancio</u> - L'iniziativa definirà le priorità e gli obiettivi strategici dell'UE nelle sue relazioni con l'Africa (a carattere non legislativo; 2° trimestre 2017).</p>
--	---

II.1.2. NUOVE PROPOSTE REFIT

<i>TEMATICA</i>	<i>OGGETTO ED OBIETTIVI</i>
AFFARI GENERALI, FINANZIARI E PROGRAMMAZIONE	<u>Pagamenti transfrontalieri</u> - Revisione legislativa del regolamento (CE) n. 924/2009 relativo ai pagamenti transfrontalieri, al fine di estenderne il campo di applicazione a tutte le valute diverse dall'euro, migliorare la diffusione dell'informazione e ridurre i costi delle transazioni transfrontaliere, in particolare quello da e verso Stati membri non appartenenti alla zona euro (articolo 114 del TFUE; 4° trimestre 2017).
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, AFFARI MARITTIMI E PESCA	<u>Codice delle piccole imbarcazioni</u> - Proposta di raccomandazione del Consiglio volta ad agevolare e semplificare la costruzione, il commercio transfrontaliero e la registrazione di piccole navi da passeggeri (articolo 100, paragrafo 2, del TFUE 4° trimestre 2017). Seguito dato al controllo di qualità, condotto nell'ambito di REFIT, della legislazione in materia di sicurezza delle navi da passeggeri nell'UE.
IMPRESE, SVILUPPO, COMPETITIVITA' E MERCATO INTERNO	<u>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</u> - Atto di esecuzione relativo a un formato standard e alla frequenza delle comunicazioni (direttiva 2012/19/UE; articolo 16, paragrafo 3; 4° trimestre 2017). Seguito dato al parere sulla piattaforma REFIT. <u>Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) 2015</u> - Revisione del regolamento n. 651/2014 della Commissione al

	<p>fine di introdurre disposizioni di esenzione per i porti e gli aeroporti nel regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento 2015/1589 del Consiglio; 1° trimestre 2017).</p> <p><u>Regime generale delle accise</u> - Revisione della direttiva 2008/118/CE al fine di allineare la normativa in materia doganale e di accise e garantirne la coerenza, migliorare la certezza del diritto e assicurare l'applicazione uniforme della legislazione dell'UE (compresa la valutazione d'impatto; articolo 113 del TFUE; 4° trimestre 2017).</p> <p><u>Revisione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche</u> - Revisione della direttiva 92/83/CEE del Consiglio relativa all'armonizzazione della struttura delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche (compresa la valutazione d'impatto; articolo 113 del TFUE; 4° trimestre 2017).</p> <p><u>Formazione, qualificazione e patenti nel trasporto stradale</u> - Revisione della direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci e di passeggeri (compresa la valutazione d'impatto; articolo 91 del TFUE; 4° trimestre 2016). Seguito dato a una valutazione completata nel luglio 2016</p> <p><u>Diritto dei consumatori</u> - Revisione della direttiva 93/13/CEE del Consiglio concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, della direttiva 98/6/CE relativa alla protezione dei consumatori in materia di indicazione dei prezzi dei prodotti offerti ai consumatori, della direttiva 1999/44/CE su taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo, della direttiva 2005/29/CE relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno, della direttiva 2006/114/CE concernente la pubblicità ingannevole e comparativa, della direttiva 2009/22/CE relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori e della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori (compresa la valutazione d'impatto,</p>
--	---

	4° trimestre 2017). La revisione fa seguito a un controllo di qualità e a una valutazione.
ECONOMIA E SOCIETÀ DIGITALI	<p><u>Regolamento sul nome di dominio</u> - Revisione del regolamento (CE) 733/2002 relativo alla messa in opera del dominio di primo livello .eu (TLD) e del regolamento (CE) n. 874/2004, che stabilisce le disposizioni applicabili alla messa in opera e alle funzioni del dominio di primo livello .eu (compresa la valutazione d'impatto; articolo 173 del TFUE; 3° trimestre 2017). Nel corso dell'ultimo decennio, il mercato del dominio di primo livello ha subito profondi cambiamenti che comportano sia sfide che opportunità strategiche per il dominio di primo livello .eu</p> <p><u>ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione)</u> - Revisione del regolamento n. 526/2013 (regolamento ENISA) che definisce il mandato, gli obiettivi e i compiti per l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (compresa la valutazione d'impatto 4° trimestre 2017).</p>
LIBERTÀ, GIUSTIZIA E SICUREZZA	<p><u>Sistema di informazione Schengen</u> - Revisione del regolamento n. 1987/2006 e della decisione 2007/533/GAI del Consiglio sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (articolo 77, paragrafo 2, lettere b) e d), articolo 82 e articolo 87 del TFUE; 4° trimestre 2016). L'iniziativa rappresenta il seguito dato alla valutazione dell'attuazione del SIS II, come previsto dalle basi giuridiche (regolamento (CE) n. 1987/2006, decisione 2007/533/GAI del Consiglio); seguito dato alla valutazione del 2016.</p>
MIGRAZIONI, AFFARI INTERNI E CITTADINANZA	<p><u>Sistema di informazione visti</u> - Proposta di modifica del regolamento n. 767/2008 concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata e del regolamento n. 810/2009 che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti) (compresa la valutazione d'impatto; articolo 77, paragrafo 2), lettere a) e b), e articolo 87 del TFUE). Seguito dato a una valutazione del 2016.</p>
TRASPORTI	<u>Trasporto combinato</u> - Revisione della direttiva

	<p>92/106/CEE relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia e promuovere maggiormente il trasporto intermodale nell'UE (compresa la valutazione d'impatto; 4° trimestre 2017). La revisione fa seguito a una valutazione completata nel 2016.</p> <p><u>Migliore funzionamento del mercato del trasporto effettuato con autobus</u> - Revisione del regolamento (CE) n. 1073/2009 che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 al fine di migliorare la concorrenza sui mercati nazionali del trasporto effettuato con autobus e garantire un accesso non discriminatorio ai terminali e ad altre infrastrutture (compresa la valutazione d'impatto; articolo 91 del TFUE; 4° trimestre 2017). La revisione fa seguito a una valutazione completata nel 2016.</p> <p><u>Accesso al mercato del trasporto di merci su strada</u> - Revisione del regolamento (CE) n. 1072/2009 e del regolamento (CE) n. 1071/2009 al fine di semplificare, facilitare l'attuazione e rafforzare la parità di condizioni (compresa la valutazione d'impatto; articolo 91 del TFUE; 2° trimestre 2017). La revisione fa seguito a una valutazione completata nel 2016.</p> <p><u>Miglioramento delle disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada</u> - Revisione del regolamento (CE) n. 561/2006, della direttiva 2002/15/CE e della direttiva 2006/22/CE al fine di garantire un'effettiva parità di condizioni per il settore dei trasporti stradali e condizioni di lavoro adeguate (compresa la valutazione d'impatto; Q2/2017).La revisione fa seguito a una valutazione effettuata nel 2016.</p> <p><u>Leasing di veicoli</u> - Revisione della direttiva 2006/1/CE relativa all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada, al fine di ottimizzare la ripartizione delle risorse e di aumentare la flessibilità nell'organizzazione delle operazioni di trasporto merci e, in tal modo, la produttività delle imprese (compresa la valutazione d'impatto; articolo 91 del TFUE; 2° trimestre</p>
--	---

	<p>2017). La revisione fa seguito a una valutazione completata nel 2016</p> <p><u>Infrastruttura stradale e sicurezza delle gallerie -</u> Revisione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e della direttiva 2004/54/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della Rete stradale transeuropea, al fine di migliorare la sicurezza stradale e le prassi relative alla gestione della sicurezza delle gallerie TEN-T, garantire condizioni di parità nella gestione della sicurezza e ridurre gli oneri amministrativi. Seguito di due valutazioni completate nel 2015 (compresa la valutazione d'impatto; articolo 91 del TFUE; 4° trimestre 2017).</p>
--	---

